

**Gandino**

La valle al tempo dei mammut

Come era la Val Gandino al tempo dei mammut e delle tigri dai denti a sciabola, quando non era ancora abitata dall'uomo? Se ne parla, proiettando ricostruzioni fotografiche, questa sera alle ore 20.30 all'auditorium Maconi di Gandino, in via Bettera. Il relatore è il geologo Enrico Mosconi.

**Oratorio San Paolo**

Scambio di figurine e fumetti

Dopo il successo delle altre quattro edizioni, anche quest'anno gli appassionati possono trovarsi all'oratorio di San Paolo per scambiare, collezionare, scoprire figurine di calciatori, Cucciolotti, Pokemon, e fumetti di ogni genere. Appuntamento domani alle 15. Informazioni al numero telefonico 347.4243702.

Crespi d'Adda

Nel villaggio insieme a chi lo vive

Crespi d'Adda raccontato dagli abitanti. Il tour del villaggio operaio «insieme a chi lo vive» ritorna anche questa domenica, dalle 14.30 (ritrovo al «Visitor Centre») alle ore 16.30. Non è necessaria la prenotazione. Maggiori informazioni sul sito www.crespidadda.it o al numero telefonico 02.90939988.

Sentieri d'autoreVISIONI
A SUD-OVEST
DAL MONTE
COSTONE

Nei «nodi scorsoi» di quel notevole intreccio di vie e sentieri che passavano da Selvino (982 m), grande fascino esercita scorrere camminando quel mondo di mezzo tra le valli Seriana, Serina e Brembana. Partendo dai margini sudoccidentali del paese (segnava 531) imbocchiamo la strada che ci porta verso la bella Salmezza (1127 m) e una volta superate le poche case del borgo ci portiamo verso il crinale che separa le valli Formica, sulla costa seriana, Foldone e Stopina su quella brembana. Giunti al Fontani di Cop la traccia prosegue salendo Monte Costone (1195 m). Su questo culmine, la sosta ha il carattere di un passaggio



geografico — con Filaressa sotto lo sguardo e Canto Alto in lontananza —, apice di una faglia dal quale ammirare l'intorno, fino alle grandi montagne dell'occidente alpino e la pianura vasta a sud. È un paesaggio intimo che, nel tornare verso Salmezza, ci accoglie gentile e silenzioso, come il cuore sincero di un passaggio in cammino.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il luogo

L'importanza storica di Selvino è scritta in particolare nei suoi confini: metà del territorio è in Val Serina, tributaria della Valle Brembana, l'altra metà in Valle Seriana.

Un «altopiano» vasto e composito, che nutre gli orizzonti di chi sa guardare oltre

Un sì glamour per vincere la crisi

Cambiano i trend, non il desiderio di festeggiare in grande il giorno più bello. Da oggi a domenica, la Fiera torna a ospitare, per il ventunesimo anno, Bergamo Sposi, salone tra i più importanti in Lombardia dedicato all'organizzazione delle nozze e delle cerimonie. Sono attesi 12mila visitatori, di cui 5 mila coppie, in tenuta rispetto ai dati del 2018, ma in netto calo se raffrontati a un decennio fa quando le presenze erano 19 mila e in linea con i numeri dell'Istat sulla diminuzione dei matrimoni. La kermesse, curata nei minimi dettagli da Ornella Schenatti di Ecspos, vedrà la presenza di 132 espositori in 210 stand. Sono sei le province lombarde rappresentate, una trentina le categorie merceologiche del settore wedding. Il podio spetta alla ristorazione. Per i bergamaschi i ricevimenti più gettonati sono quelli organizzati in campagna, tra le vigne, in stile bucolico. La nuova moda per abiti e scarpette punta al glitter, a mise color oro e nero, a fermacapelli e coroncine luccicanti, che fanno splendere una sposa glamour e anti-conformista. Oggi, dalle 17, lo stand dell'Accademia bergamasca accconciatori ospiterà il concorso «La principessa 2019». Domani, dalle 14.30, i ragazzi delle scuole di estetista si cimenteranno in «Make up and nail art». Le sfilate sono in programma stasera alle



Bergamo Sposi



Con l'artigiano orafo

LA FORGIA ESCLUSIVA DELLE FEDI

Forgiare con le proprie mani l'anello nuziale oggi è possibile. A Bergamo Sposi l'artigiano Ibo Pedrini permette di realizzare le fedi a partire dalla colata in oro con varianti e modifiche

a piacimento, per un gioiello che sia davvero esclusivo e unico. L'orafo assisterà personalmente i due futuri sposi all'opera, durante il processo di creazione. (r.s.)

La scheda

● Bergamo Sposi è ideata da Promozioni Confesercenti e organizzata da Ecspos in collaborazione con Ente Fiera Promoberg

● Tre giorni di eventi e momenti di spettacolo con le sfilate delle nuove collezioni sposa e cerimonia

● Orari: oggi 17-22.30, domani 10-21, domenica dalle 10 alle 19

● Ingresso: 5 euro; omaggio registrandosi su www.fierabergamosposi.it

20.30, con «La stagione dell'amore» e domenica pomeriggio con le nuove collezioni sposa e cerimonia. Grande spazio a bomboniere, partecipazioni, liste nozze e servizi per gli sposi. Spesso, oggi, si convola dopo la convivenza e la nascita dei figli. Ed ecco che le mete più richieste come Sudafrica, Stati Uniti, Cuba, Polinesia e Thailandia sono sostituite da lune di miele in paesi più vicini. La novità è il wedding talk, domani, alle 16.40: esperti, come make artist, designer, music planner, nutrizionista, daranno preziosi consigli per non commettere errori. Alle 17.50 la country dance per far ballare il pubblico. Domani, alle 16, i «dolci consigli» di Carlo e Rosalind, da Bake Off Italia, domenica, alle 12.45, lo show cooking di Chicco Coria, direttamente da «Cotto e Mangiato». Sul sito fierabergamosposi.it si potrà scaricare il coupon per partecipare al concorso «Fortunati in amore», da consegnare all'evento. I fidanzati sorteggiati vinceranno un viaggio a Mauritius, gioielli, un completo da uomo e il noleggio di un'auto storica. All'ingresso, la mostra fotografica dedicata all'evoluzione del velo nel 900 a cura di Marco Frigerio. Rinnovato il sostegno a Cesvi: chi vorrà potrà aiutare i bambini orfani o abbandonati delle Case del sorriso.

Rosanna Scardi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il foodMercati e botteghe
Tour in Città Alta**Tradizioni**

La Vineria Cozzi, in via Colleoni, un tempo ritrovo degli abitanti di Città Alta

Alla scoperta di Bergamo, in un viaggio tra storia e cucina. Parte domani la prima edizione del «Bergamo Food Tour», con la guida La Margi e la biologa e nutrizionista Annalisa Terenzio. Il punto di ritrovo è piazza Mascheroni, alle ore 15, per poi percorrere le caratteristiche vie di Città Alta sulle tracce degli antichi mercati e delle botteghe di una volta, più o meno vicine nel tempo, compreso lo storico fruttivendolo in via Colleoni. Il percorso dura circa due ore e si svolge anche in caso di maltempo. Il giro, compresi gli assaggi nei locali, costa 14 euro (gratis per bambini sotto gli 8 anni). È obbligatorio prenotare chiamando il 3495653794 o mandando una mail all'indirizzo info@nadia.mangili.com. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le fiereCapre in passerella
e fattoria didattica**Ad Ardesio**

Torna l'appuntamento con le capre e gli asinelli in alta Valle Seriana

Anniversario a cifra tonda per la Fiera delle capre di Ardesio, che quest'anno taglia il ventesimo traguardo, accompagnata dalla Fiera dell'asinello, che anima il centro del paese da 18 anni. Domenica le iscrizioni delle bestie aprono alle 7 del mattino. A seguire, alle 8, le preselezioni di categoria, mentre alle 9.45 si dà il via al concorso caprino e alle premiazioni. Novità di questa edizione, la fattoria didattica, all'oratorio, allestita dall'azienda turistica Scuderia della Valle e la stalla sul ponte Rino, dove i bambini possono cimentarsi nella mungitura dalle 10.30 alle 13. Non mancano le bancarelle di prodotti tipici, concerti, e laboratori per tutte le età e per tutto il giorno. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i bambiniCappello e bacchetta
C'è la scuola di magia**Alle Due torri**

Le «lezioni» di magia si terranno domani, dalle 16 alle 19, alle «Due torri» di Stezzano

Gli aspiranti maghetti si potranno mettere alla prova, domani, dalle 16 alle 19, alle «Due torri» di Stezzano. I professori della Scuola di magia italiana saranno a disposizione dei bambini apprendisti stregoni per una lezione e giochi di intrattenimento gratuiti. Per partecipare basterà presentarsi nella piazza centrale dello shopping center. Saranno i professori, con l'aiuto del cappello magico, a decidere a quale casata assegnare ogni piccolo illusionista. Dopo che ognuno avrà raggiunto il proprio gruppo, prenderà il via il laboratorio che riguarderà le pozioni, l'uso della bacchetta, le formule magiche, la classificazione dei vari personaggi, sia amici, sia pericolosi, e come difendersi da creature oscure. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le mostreQuando il soggetto
è una provocazione**Collettiva**

Una delle opere in mostra nella sala Manzù: «Anime senza vestiti» di Enza Capocchiani

Arte e poesia in Sala Manzù con «La questione del soggetto», mostra organizzata dal Gruppo artistico FARA e Stabile di Poesia di Bergamo. «Il tema è una provocazione, uno spunto. Il soggetto è lo spettatore», spiega il presidente Giacinto Formentini. Si va dalla fotografia alla scultura. Gli artisti e poeti in esposizione sono Romano Arienti, Lella Buzzacchi, Enza Capocchiani, Pietro Cavallini, Giacinto Formentini, Veronica Formentini, Alda Fortini, Tuula Hirvonen, Valeria Pontoglio, Massimo Vandi, Pino Viscusi, Teresa Capezzuto, Ludovico Rodeschini, Mario Rondi. La mostra è aperta fino al 17 febbraio ogni giorno dalle 15.30 alle 18.30. Giovedì prossimo alle 17 si terrà un recital delle poesie. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA